

dere con qualche più di soavità, anche perchè in quei tempi fu avvertito da Venezia di dover così fare: onde piacevano molto gli andamenti del commissario, e si giudicava, che non mettesse conto tanto assottigliamento, per non mettersi a rischio di romperla, e che egli anzi procedendo così chetamente meritasse corrispondenza d'uguale sincerità; dall'altro canto tornavano gli Uscochi a supplicare il Rabatta, che li levasse di spavento, e si dichiarasse, se altri di loro erano destinati alla morte, o se in fine avevano da rimaner tutti estinti; perchè il vivere con tale angoscia era peggio che la morte stessa. Questi uffizj, ed i continui pianti delle donne mossero a compassione il commissario, onde rallentandosi dall'altro canto per le cause accennate l'ardore del segretario veneto, ne fece proclamar venti de' più colpevoli, lasciando così speranza di perdono agli altri, ed assegnando a quelli un breve termine, dopo il quale cadessero in bando capitale con taglia, con grazia di potersi ajutare l'uno colla testa dell'altro.

Poi per venire al rimedio più sodo, più durabile, più sicuro e più atto ad impedire i cosseggiamenti, e i ladrocinj di mare, deliberò il commissario, di tutta quella milizia non lasciarne in Segna più di cento stipendiati, e con loro cento moschettieri alemanni, e di trasferire il rimanente ad altre piazze più fuori terra, volendo a questo fine, che uscissero non solo gli stipendiati, ma anche dei proprj cittadini tutti quelli, che fossero conosciuti aderenti nelle prede e volenterosi di continuarle pel qual fine fece di tutti gli abitanti una minutissima descrizione, alla presenza non solo de